



**CREDITO
COOPERATIVO**

**Codice Fiscale
00078700259**

**Codice A.B.I.
08511**

**Albo Società Cooperative
A153729**

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DI CORTINA D'AMPEZZO E DELLE DOLOMITI
CREDITO COOPERATIVO
Società cooperativa**

**con sede in
Cortina d'Ampezzo**



BILANCIO SEMESTRALE 30 GIUGNO 2014

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN DATA 05 AGOSTO 2014

Premessa

Il Presidente ricorda che

- ☞ le Istruzioni di Vigilanza emanate dalla Banca d'Italia relative alla "Matrice dei conti", circolare n. 272 del 30.07.2008 – 5° aggiornamento del 16 luglio 2013 - prevedono la segnalazione dei "Dati di Bilancio" (Sezione III), con periodicità semestrale;
- ☞ la segnalazione riferita al primo semestre dell'anno 2014 deve essere trasmessa all'Organo di Vigilanza entro il 25 settembre p.v.;
- ☞ la richiamata sezione della matrice, riproduce sostanzialmente le informazioni relative agli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico con i dettagli previsti in Nota Integrativa, contenuti nel Bilancio d'Esercizio;
- ☞ i "Fondi Propri" e le altre segnalazioni prudenziali al 30 giugno 2014 saranno determinati in base alla nuova disciplina armonizzata per le banche e le imprese di investimento contenuta nella Direttiva 2013/36/UE (CRD IV) e nel Regolamento (UE) n.575/2013 (CRR) del 26.06.2013, che traspongono nell'Unione Europea gli standard definiti dal Comitato di Basilea per la Vigilanza bancaria (cd. Framework Basilea 3) e sulla base delle Circolari della Banca d'Italia n. 285 e n. 286 (emanate nel corso del 2013 e aggiornate nel 2014) e n. 154 (aggiornata nel corso del 2014). Le disposizioni normative relative ai Fondi Propri prevedono l'introduzione del nuovo Framework regolamentare in maniera graduale, attraverso un periodo transitorio, in genere fino al 2017, durante il quale alcuni elementi che a regime saranno computabili o deducibili integralmente nel Common Equity, impattano sul 'Capitale primario di Classe 1' solo per una quota percentuale. Sulla base dell'art. 467, paragrafo 2 della CRR, recepito dalla Banca d'Italia nella circolare n. 285/2013, la Banca ha adottato l'opzione di escludere dai Fondi Propri i Profitti e le Perdite non realizzati relativi alle esposizioni verso le Amministrazioni Centrali dei Paesi UE classificate nella categoria "attività finanziarie disponibili per la vendita AFS";
- ☞ secondo quanto previsto dagli artt. 2 e 3 del Regolamento di Esecuzione (UE) n. 680/2014, il termine per l'inoltro della segnalazione prudenziale relativa ai Fondi Propri e requisiti patrimoniali è previsto per il prossimo 11 agosto 2014;
- ☞ oltre all'anticipo dei termini di invio della segnalazione di Matrice 'Base Y', una delle principali novità rispetto al trascorso Esercizio è costituita dal fatto che, coerentemente con le previsioni contenute nell'articolo 26, paragrafo 2 del Regolamento (UE) n. 575/2013 e degli articoli 2 e 3 del Regolamento Delegato (UE) n. 241/2014, la quota di utile del periodo è computabile ai fini del 'Capitale primario di classe 1' (c.d. CET1) solo se oggetto di preventiva approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione e di preventiva verifica da parte del Collegio Sindacale della Cassa. La perdita di periodo, invece, deve essere detratta dal CET1 indipendentemente dalla verifica da parte dei revisori legali.

Il Consiglio di Amministrazione deve quindi procedere, sulla base dei richiamati criteri, alla valutazione delle attività e passività aziendali risultanti dalla situazione in essere al 30 giugno 2014, alla quantificazione delle riserve tenendo conto dell'attribuzione dell'utile semestrale.

Il documento contabile in esame può essere qualificato come Bilancio intermedio redatto in conformità dello IAS 34.

In tal senso pur rendendosi applicabili i criteri di rilevazione e valutazione previsti dagli IFRS, il documento predisposto non contiene tutti i prospetti e tutte le disclosures previste dallo IAS 34 medesimo.

Principi generali di redazione e criteri di valutazione delle Attività e Passività aziendali

Per la produzione delle menzionate segnalazioni di Vigilanza, il Consiglio di Amministrazione delibera di adottare i medesimi criteri di rilevazione e di valutazione delle componenti patrimoniali e reddituali utilizzati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2013, così come esplicitati nella delibera dell'11 marzo 2014 e nella Parte A della Nota Integrativa del Bilancio stesso, a cui si opera un pieno rinvio.

Nell'ambito dei criteri utilizzati per la redazione della presente semestrale, il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno effettuare le seguenti precisazioni:

1. I crediti deteriorati, inseriti nelle Categorie "Sofferenza" e "Incagliate", sono stati oggetto di valutazione analitica in occasione della delibera dei dubbi esiti dell'8 luglio 2014. Per tali crediti e nella stessa delibera, sono stati inoltre rivisiti i relativi piani di recupero.

I crediti deteriorati per i quali non sono state individuate singolarmente evidenze oggettive di perdite, sono stati sottoposti ad una valutazione di tipo analitico determinata in maniera forfettaria, così come per i crediti deteriorati inseriti nella Categoria "Past due".

Le relative percentuali di perdite attese, sono state determinate utilizzando le serie storiche di probabilità di insolvenza (PD - *probability of default*) e di perdita in caso di insolvenza (LGD - *loss given default*) relative agli ultimi 10 anni. In considerazione di richieste di analisi da parte dell'Auditing della Federazione Veneta e del Risk Management della Cassa, sono variati i criteri di calcolo della svalutazione analitica con metodologia forfettaria, ora incardinata sul passaggio di una posizione Incagliata a Sofferenza o direttamente a perdite:

- $[(Probability\ of\ Default = \text{numero posizioni incagliate passate a sofferenza} + \text{numero posizioni incagliate passate direttamente a perdita} \div \text{numero totale posizioni incagliate nel periodo di riferimento})]$,

- $[(Loss\ Given\ Default = \text{importo perdite su posizioni incagliate passate a sofferenza} + \text{importo perdite su posizioni incagliate passate direttamente a perdita} \div \text{importo totale su posizioni incagliate passate a sofferenza} + \text{importo totale su posizioni incagliate passate direttamente a perdite})]$,

applicando quindi una P.D. x L.G.D. pari al 3,24% ed un tempo medio di incasso pari a 15 mesi;

1. in considerazione all'assenza di affidamenti con clientela extra UE ad eccezione del Banco Desarrollo De Los Pueblos SA con sede a Quito (Ecuador) - per \$ 50.000,00 non è stata effettuata nessuna svalutazione in relazione al "rischio paese" analogamente a quanto effettuato nei passati semestri;

2. la valutazione di fine semestre del Fondo Trattamento di Fine Rapporto (TFR) e del Fondo per premi di anzianità è stata effettuata da un attuario indipendente.

La segnalazione semestrale è redatta nella prospettiva della continuità aziendale e facendo riferimento ai principi generali di redazione di seguito indicati:

- competenza economica;
- comprensibilità dell'informazione;
- significatività dell'informazione (rilevanza);
- attendibilità dell'informazione (fedeltà della rappresentazione; prevalenza della sostanza economica sulla forma giuridica; neutralità e completezza dell'informazione; prudenza nelle stime di ricavi/attività e costi/passività);
- comparabilità nel tempo.

Le operazioni di integrazione e rettifica, nonché quelle riferite alle valutazioni del primo semestre 2014, rivestono carattere extra-contabile e quindi non trovano riscontro nella contabilità Aziendale.

La relativa documentazione viene comunque conservata a giustificazione delle iniziative assunte.

Analisi dei dati di Bilancio e Imputazione del risultato finale

In dipendenza del processo valutativo adottato e delle conseguenti operazioni (extracontabili) di integrazione e rettifica, lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico semestrali presentano le seguenti risultanze:

Bilancio al 30.06.2014

STATO PATRIMONIALE

	Voci dell'attivo	30.06.2014	30.06.2013	variazione +/-	%
10.	Cassa e disponibilità liquide	2.942.528	2.500.069	442.458	17,70
20.	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	789	260.100	-259.310	-99,70
40.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	121.479.670	99.146.815	22.332.855	22,53
60.	Crediti verso banche	31.112.340	19.481.048	11.631.292	59,71
70.	Crediti verso clientela	282.982.868	286.460.239	-3.477.371	-1,21
80.	Derivati di copertura	205.710	391.212	-185.502	-47,42
110.	Attività materiali	4.217.409	4.211.330	6.079	0,14
120.	Attività immateriali	360	586	-225	-38,50
	di cui:				
	- avviamento	0	0	0	0,00
130.	Attività fiscali	1.548.255	1.114.241	434.015	38,95
	a) correnti	401.040	295.573	105.467	35,68
	b) anticipate	1.147.215	818.668	328.548	40,13
150.	Altre attività	3.822.595	2.019.292	1.803.303	89,30
	Totale dell'attivo	448.312.524	415.584.932	32.727.593	7,88

	Voci del passivo e del patrimonio netto	30.06.2014	30.06.2013	variazione +/-	%
10.	Debiti verso banche	65.078.397	55.092.390	9.986.007	18,13
20.	Debiti verso clientela	169.826.297	165.327.721	4.498.577	2,72
30.	Titoli in circolazione	140.895.680	127.059.254	13.836.425	10,89
40.	Passività finanziarie di negoziazione	0	0	0	0,00
50.	Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	0	3.870.061	-3.870.061	-100,00
60.	Derivati di copertura	0	0	0	*
80.	Passività fiscali	2.079.540	1.085.820	993.720	81,52
	a) correnti	0	35.394	-35.394	-100,00
	b) differite	2.079.540	1.050.426	1.029.114	97,97
100.	Altre passività	5.981.245	2.422.246	3.558.999	146,93
110.	Trattamento di fine rapporto del personale	1.425.716	1.741.235	-315.519	-18,12
120.	Fondi per rischi e oneri	1.040.197	1.150.249	-110.052	-9,57
	a) quiescenza e obblighi simili	0	0	0	0,00
	b) altri fondi	1.040.197	1.150.249	-110.052	-9,57
130.	Riserve da valutazione	3.559.282	962.093	2.597.188	269,95
160.	Riserve	56.467.800	55.074.970	1.392.831	2,53
170.	Sovrapprezzi di emissione	289.983	271.908	18.075	6,65
180.	Capitale	88.840	92.281	-3.442	-3,73
200.	Utile di esercizio	1.579.549	1.434.704	144.844	-10,10
	Totale del passivo e del patrimonio netto	448.312.524	415.584.932	32.727.593	7,88

CONTO ECONOMICO

		consuntivo 30.06.14	Budget 30.06.14	var. assol.	var. %
10	Interessi attivi e proventi assimilati:				
	- interessi da clientela (inclusi derivati se attivi)	4.127.411	4.049.925	77.486	1,91
	- interessi da titoli (inclusi buoni postali e polizze)	1.588.846	1.443.473	145.373	10,07
	- altri interessi attivi (banche, dep. poste, altri enti)	278.151	301.607	-23.456	-7,78
	Ricavi gestione denaro (a)	5.994.408	5.795.005	199.403	3,44
20	Interessi passivi e oneri assimilati:				
	- interessi a clientela (inclusi derivati se passivi)	(1.770.983)	(1.751.219)	19.764	1,13
	- altri interessi passivi (banche, altri enti, pct banche)	(95.057)	(95.216)	-159	-0,17
	Costo della provvista onerosa (b)	(1.866.040)	(1.846.435)	19.605	1,06
30	Margine di interesse (d=a-b)	4.128.368	3.948.570	179.798	4,55
40	Commissioni attive	1.855.500	1.840.724	14.776	0,80
50	Commissioni passive	(129.050)	(128.050)	1.000	0,78
60	Commissioni Nette	1.726.450	1.712.674	13.776	0,80
70	Dividendi e proventi assimilati	21.288	15.000	6.288	41,92
80	Risultato netto attività di negoziazione	16.139	0	16.139	*
90	Risultato netto attività di copertura	(19.200)	0	19.200	*
100	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	8.813	61.544	-52.731	-85,68
	a) crediti	0	0	0	*
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	0	61.544	-61.544	-100,00
	d) passività finanziarie	8.813	0	8.813	*
110	Risultato netto attività/passività finanziarie valutate FV	0	0	0	*
120	Margine di intermediazione	5.881.858	5.737.788	144.070	2,51
130	Rettifiche/riprese valore nette per deterioramento di:	(287.731)	(539.875)	-252.144	-46,70
	a) crediti	(287.731)	(539.875)	-252.144	-46,70
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita				
	d) altre operazioni finanziarie				
140	Risultato netto della gestione finanziaria	5.594.127	5.197.913	396.214	7,62
150	Spese amministrative:	(4.270.194)	(4.196.127)	74.067	1,77
	a) spese per il personale	(2.554.404)	(2.510.787)	43.617	1,74
	b) altre spese amministrative	(1.715.790)	(1.685.340)	30.450	1,81
160	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(25.736)	0	25.736	*
170	Rettifiche/riprese valore nette attività materiali	(129.664)	(142.115)	-12.451	-8,76
180	Rettifiche/riprese valore nette attività immateriali	(112)	(946)	-834	-88,16
190	Altri oneri/proventi di gestione	566.670	552.754	13.916	2,52
200	Costi operativi	(3.859.036)	(3.786.434)	72.602	1,92
210	Utili (perdite) delle partecipazioni			0	*
220	Risultato netto valutazione FV att. materiali e immateriali			0	*
230	Rettifiche di valore avviamento			0	*
240	Utili (perdite) da cessione di investimenti	(604)	0	604	*
250	Utile (perdita) operatività corrente al lordo imposte	1.734.487	1.411.479	323.008	22,88
260	Imposte sul reddito di esercizio dell'operatività corrente	(154.938)	(357.138)	-202.200	-56,62
270	Utile (perdita) operatività corrente al netto imposte	1.579.549	1.054.341	525.208	49,81
290	Utile (perdite) d'esercizio	1.579.549	1.054.341	525.208	49,81

PROSPETTO DELLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA

Voci	30.06.2014	31.12.2013
10. Utile (Perdita) d'esercizio	1.579.549	1.456.456
Altre componenti reddituali al netto delle Imposte senza rigiro a Conto Economico		
40. Piani a benefici definiti		9.670
Altre componenti reddituali al netto delle Imposte con rigiro a Conto Economico		
100. Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.654.215	1.258.574
130. Totale altre componenti reddituali al netto delle Imposte	1.654.215	1.268.244
140. Redditività complessiva (Voce 10+130)	3.233.764	2.724.700

Nella voce "utile (perdita) d'esercizio" figura il medesimo importo indicato nella voce 290 del Conto Economico.

Nelle voci relative alle "altre componenti reddituali al netto delle imposte" figurano le variazioni di valore delle attività registrate nell'esercizio in contropartita delle riserve da valutazione (al netto delle imposte).

